



Città metropolitana
di Roma Capitale



AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - APCTG

Prot. **0006570**

del 07/05/2018 ore 10:51:02

Tit.

Registro: E

DIPARTIMENTO IV- Servizio 2
Tutela Acque e Risorse idriche"

Il Dirigente Dott.ssa Maria Zagari

Porti di Roma e del Lazio

Area Demanio, Patrimonio, Ambiente ed Energia

Pec: protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

OGGETTO: Porto di Civitavecchia; fosso Fiumaretta; Piano di manutenzione della Vasca di laminazione richiesta di parere idraulico.(Pratica 778/PA)

In merito all'intervento di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali trasmessi dall'Area Demanio, Patrimonio, Ambiente ed Energia dei Porti di Roma e del Lazio ed acquisiti con nota del 22-02-2018 prot. 2018-0031645 unitamente all'invito alla conferenza di servizi.

Per quanto di competenza di questo Servizio, come da L.R.53/98 e D.G.R.L. n° 5079 del 12-10-99 "Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera A", il parere viene rilasciato sulle interferenze dell'area di progetto con le pertinenze idrauliche del reticolo idrografico secondario di competenza provinciale.

Si rilascia parere favorevole al progetto subordinato all'acquisizione, ai sensi della D.G.R.L. n.3716 del 6/7/1999, del parere favorevole del Consorzio di bonifica competente per territorio al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Che i materiali dragati dalle vasche vengano avviati a smaltimento/recupero preso un idoneo impianto autorizzato.
- Che si dia dimostrazione a questo Ufficio dell'avvenuto smaltimento/recupero tramite trasmissione di copia dei formulari a questo ufficio.
- realizzare l'opera in conformità degli elaborati progettuali trasmessi e nell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza di cui al R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904;
- eseguire preferibilmente i lavori durante il periodo di magra dei corpi idrici;
- rispettare nei lavori di sistemazioni superficiali in fregio ai fossi, le indicazioni di cui al R.D. 523/1904 art.96 e R.D. 368/1904 art.133;
- assumersi la responsabilità di tutti i danni, nessuno escluso, che possono essere comunque arrecati a persone e cose sia in conseguenza dell'esecuzione dell'intervento (R.D. 368/1904 art.137 lett. b);
- provvedere, a proprie cura e spese, al ripristino a regola d'arte dei sedimenti e di ogni altra opera che venisse manomessa o danneggiata durante il corso dei lavori, per impedire che si verifichino ostacoli di qualsiasi natura al regolare deflusso delle acque, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate (R.D. 368/1904 art.137 lett. b, c; L.R. 53/1998 art.3 comm.4 e art.31);
- apportare modifiche parziali o totali, nonché rimuovere le opere eseguite per il sopraggiungere di esigenze di carattere idraulico, per motivi di pubblico interesse in genere e qualora, a giudizio di questa Amministrazione, della Regione Lazio o dello Stato, ne ricorrano gli estremi, senza alcun diritto a titolo di rimborso di spese o di indennizzo (R.D. 368/1904 art. 137 lett. c, e, d, f);
- sollevare l'Amm.ne della Città Metropolitana di Roma da ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi durante o a seguito della esecuzione dei lavori;

Ufficio:

Sede: Via Tiburtina, 691

Telefono: 06-67663183

Pec Dipartimentale: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

E-mail Servizio: tutela.acque@cittametropolitanaroma.gov.it



Il Dirigente, Dott.ssa Maria Zagari

10. usare ogni accorgimento durante i lavori per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche e idrauliche dei beni sui quali insistono gli interventi;
11. permettere il libero esercizio delle utenze in atto, effettuare in corrispondenza degli interventi tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale e sollevare l'Amministrazione Città Metropolitana di Roma e i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
12. provvedere, a proprie spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quant'altro risultasse indispensabile ad assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo dei corsi d'acqua e delle opere realizzate, anche qualora la necessità dell'esecuzione di predetti interventi venisse accertata posteriormente alla data di acquisizione dell'autorizzazione ai fini idraulici;
13. adottare in caso di piene eccezionali non tollerate dai manufatti in questione tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, provvedendo altresì alla successiva ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica;
14. comunicare a questo Ufficio la data di inizio e fine lavori e consentire il libero accesso in qualsiasi momento all'area di cantiere al personale dell'Amm.ne Città Metropolitana di Roma;
15. trasmettere a questa Amm.ne, a fine lavori, il certificato di regolare esecuzione firmato da tecnico abilitato.

Il parere è rilasciato ai soli fini idraulici indicati nel R.D. 523/1904 e R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi e non esime la parte istante alla acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni richieste da leggi e regolamenti vigenti in relazione all'opera.

L'unità organizzativa presso la quale sono depositati gli atti relativi è: Provincia di Roma – Servizi di Tutela Ambientale - Servizio 2 ° “Tutela delle Acque, Suolo e Risorse idriche” - Ufficio “Difesa Suolo” - via Tiburtina, 691 – 00159 ROMA - tel. 06.6766.3332 – fax 06.6766.3112. Giorni di ricevimento lunedì e giovedì.

Ufficio: FTA Luca Cipollini

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Maria Zagari)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e ss.mm. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente registrato e conservato presso lo scrivente
Dipartimento IV Servizio 2.

